

VareseNews

“La Lega sapeva tutto dei manichini senza testa”

Pubblicato: Mercoledì 9 Settembre 2015



«**La Lega Nord sapeva tutto dei manichini, anche prima della manifestazione**». Luigi Sciancalepore, presidente dell'associazione “La speranza” e autore della messa in scena dei manichini senza testa **posizionati contro la presenza dei profughi di Tradate**, vuole rispondere al **comunicato dei Giovani Padani** che, nei giorni scorsi, hanno preso le distanze **dichiarandosi “scioccati” per quanto accaduto**.

«In riferimento alla manifestazione organizzata dalla Lega movimento Giovani Padani di Tradate – spiega Sciancalepore nella sua lettera – nei giorni precedenti della manifestazione organizzata davanti agli istituti della Barbara Melzi, **si era discusso il da farsi, tanto che io mi sono prestato a chiedere se necessitava dei permessi dalla Questura**, visto che sapevano dei manichini. Ma la loro risposta è stata “ti faremo sapere per i permessi”».

«Mi sono recato dal comandante dei carabinieri chiedendo se potevo mettere dei fantocci nelle vicinanze della manifestazione. La sua risposta alla mia richiesta è stata di chiedere al responsabile della stessa. **Questi mi ha chiesto se ce la facevo a mettere tutto in mezz'ora**, ma io ho risposto che non ce la facevo. Ribadisco che loro **erano al corrente delle mie azioni**».

Leggi anche

- **Tradate** – Manichini neri senza testa contro l'arrivo dei profughi
- **Tradate** – “Quei manichini senza testa li ho messi io. Ne metterò altri”

Sciancalepore era presente poi alla manifestazione di sabato pomeriggio, 5 settembre, davanti alla Barbara Melzi. **Manifestava con la Lega Nord** e ha fatto le foto di gruppo con tutti i simpatizzanti e militanti, esponendo anche i propri cartelli. Durante l'intervista ha dichiarato di essere iscritto alla Lega Nord, **ma questa affermazione è stata smentita dai vertici del Carroccio**.

«**Io sono simpatizzante della Lega da anni** e conosco il Senatore Stefano Candiani da circa due anni, tanto è vero che il giorno 14 settembre 2014 è stato come ospite d'onore alla inaugurazione della associazione “La speranza” di cui io sono il presidente – conclude Sciancalepore -. Ho chiesto di essere tesserato dalla Lega recandomi più volte in Sede a Tradate lasciando un biglietto e chiedendo di ricontattarmi. **Ma mi hanno anche risposto che erano sprovvisti di tessere**. O non avevano tempo, forse sarà per la mia origine? Tutto questo è per dire che io continuerò anche da solo, contro tutti questi clandestini non mi serve ne la Lega e ne altro».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it

